Delibera della Giunta Regionale n. 315 del 09/07/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA 2014-2020 ASSE I O.S. 1.2. "PARTECIPAZIONE AL PROGRAMMA MULTIREGIONALE DI SOSTEGNO AL PIANO STRATEGICO SPACE ECONOMY DEL MISE" PROGRAMMAZIONE ULTERIORI RISORSE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a) la Regione Campania con la DGR n. 720 del 16.12.15 ha preso atto della Decisione della Commissione europea C (2015) n. 8578 del 1 dicembre 2015 di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2014-2020;
b) la Smart Strategy Specialization (S3) della Regione Campania ha ribadito il settore dell'AEROSPAZIO quale settore di innovazione industriale su cui si concentreranno gli interventi di ricerca e innovazione relativi alla programmazione 2014/2020.
c) il Piano strategico Space Economy, iniziativa promossa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, per il tramite della Cabina di Regia dello "Spazio", è finalizzato alla definizione di una politica organica nazionale nel settore spaziale;
d) tale Piano è ricompreso all'interno del Piano operativo imprese e competitività FSC 2014-2020 (di cui alla Delibera CIPE n. 52 del 1 dicembre 2016), assegnando il ruolo di amministrazione capofila al Ministero dello sviluppo economico ed, in particolare, responsabilità attuativa alla Direzione generale per la politica industriale, la competitività e le Piccole e medie imprese (di seguito DGPICPMI);
e) uno degli obiettivi primari del piano strategico è quello di promuovere l'integrazione, in unica azione di sistema, dei programmi spaziali nazionali e delle politiche di sviluppo e coesione nazionali e regionali, raccogliendo gli obiettivi e le forze delle regioni interessate alle ricadute sui loro territori della Space Economy;
f) l'integrazione delle politiche di sviluppo dei territori con la Politica spaziale nazionale risponde alla richiesta della Commissione Europea di programmare i fondi strutturali sulla base di una Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente, basata su una catena del valore unica integrata, dalla ricerca alla produzione;
g) come si evince dal documento "Contributo delle Regioni alla Cabina di Regia sulla Politica Spaziale Nazionale, rif. 14/152/CR11a/C11 del 27 novembre 2014, le Regioni hanno avviato. in seno alla Conferenza delle Regioni, un confronto tecnico-operativo dal quale: i) sono emerse una serie di tematiche per attività di ricerca industriale ed innovazione di interesse multi regionale e imperniate sulle capacità insistenti sui territori, con l'obiettivo di meglio organizzare la partecipazione delle imprese italiane ai programmi di ricerca e sviluppo spaziali, nazionali, europei ed internazionali; ii) è emersa la praticabilità di iniziative e strumenti di sostegno multi regionale, a valere sulla programmazione 2014-2020;
h) a partire da tale mappatura, successivamente arricchita attraverso un confronto con l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), è stato possibile delineare un quadro in grado di rappresentare la distribuzione territoriale di eccellenze di ricerca e produttive di livello internazionale, potenzialmente complementari tra loro. Nell'ottica della massima integrazione delle competenze e degli interessi regionali, sono state individuate tre iniziative di ampio respiro (nell'ambito dell'Osservazione della Terra, delle Telecomunicazioni e dell'Esplorazione spaziale), che rappresentano, nel loro complesso, azioni di interesse e di livello nazionale. Obiettivo è includere tale programma di cooperazione multi regionale all'interno del Piano Strategico per la Space Economy e, contestualmente, identificare le risorse di provenienza nazionale che potranno concorrere a finanziamento;

PREMESSO altresì che

i) con Decisione C(2018) 2283 final del 17 aprile 2018 è stata modificata la Decisione di Esecuzione C (2015)8578 del 1° dicembre 2015 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020;
j) con delibera n. 731 del 13 novembre 2018 la Giunta regionale ha preso atto della versione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 approvato con Decisione C(2018) 2283 final del 17 aprile 2018
k) il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, Regolamento GBER, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea
l) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 91 del 30 dicembre 2016 di approvazione del documento "Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente" (RIS3) per la Regione Campania;

2014/2020 con il quale la Regione Campania ha previsto, nell'ambito Asse I Ricerca, ico e innovazione, le seguenti Azioni:

- Azione 1.2.1 "Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica, come i Cluster Tecnologici Nazionali, e progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione (come Horizon 2020)";
- Azione 1.2.2 "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3".

PRESO ATTO:

a) del Piano Operativo di Dettaglio del Programma "Mirror GovSatCom", nel seguito POD, volto a sostenere la realizzazione del sistema satellitare per telecomunicazioni istituzionali Ital-GovSatCom, di qui in avanti sistema Ital-GovsatCom, di prossima approvazione da parte del Comitato di sorveglianza del piano strategico Space Economy (istituito con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 2/8/2017), ed in particolare il paragrafo 5, nel quale viene illustrata la modalità realizzativa del Piano Multi-Regionale, nel seguito PMR, di aiuti alla ricerca e sviluppo, che costituisce la prima iniziativa di attuazione del Piano strategico Space Economy;
b) del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 24 maggio 2017 "Accordi per l'innovazione" che provvede a ridefinire le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 1° aprile 2015, a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero stesso con le Regioni, le Province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti. Tali accordi assumono la denominazione di "Accordi per l'innovazione";
c) della comunicazione della Commissione attività produttive della Conferenza delle Regioni relativa alla stima del riparto dei cofinanziamenti regionali sulle iniziative del Piano Strategico Space Economy, del 2 gennaio 2018;

CONSIDERATO CHE:

a) con Delibera di Giunta Regionale n. 157 del 20.03.2018 si stabiliva la partecipazione della Regione Campania al Programma di cooperazione Multiregionale (PMR) del piano strategico nazionale della Space Economy, di cui alla Delibera CIPE n. 52 del 1 dicembre 2016, al fine di sostenere progetti di ricerca e sviluppo da parte delle imprese aventi proprie unità operative sul territorio regionale e che risulteranno impegnate nello sviluppo di applicazioni/tecnologie, servizi e prodotti innovativi nei rispettivi campi dell'Osservazione della Terra, della Navigazione/Comunicazione satellitare e dell'Esplorazione spaziale;
b) con la citata Delibera:
   - venivano destinate risorse pari a € 16.000.000,00 quale cofinanziamento del piano generale strategico nazionale della Space Economy, a valere prioritariamente sul POR FESR 2014-20 – Asse 1 Obiettivo Specifico 1.2;
   - veniva approvato lo schema di Protocollo finalizzato all'attuazione del Piano multiregionale nell'ambito del Programma "Mirror GovSatCom", volto a sostenere la realizzazione del sistema satellitare per telecomunicazioni istituzionali Ital-GovSatCom;
   - veniva dato atto che per lo svolgimento delle suddette funzioni, il Ministero dello Sviluppo economico assumeva il ruolo di Organismo intermedio (art. 123 del Regolamento UE n. 1301/2013) dei programmi operativi regionali che concorrono al PMR ed in tale veste si impegnava a garantire la massima aderenza ai dettati regolamentari in materia di Fondi strutturali con particolare riferimento ai criteri di selezione delle operazioni finanziate, stabilità delle operazioni e modalità di rendicontazione;
   - era prevista la possibilità di incrementare le risorse inizialmente allocate sulla base di una effettiva partecipazione di soggetti campani nell'ambito dei partenariati di progetto aggiudicatari dei finanziamenti;
c) Il protocollo d'intesa veniva firmato ed acquisito agli atti regionali rif. n. 7 del 10.04.2018.

CONSIDERATO altresì che:

a) nella riunione del 28/04/2019 del Comitato di Sorveglianza del Piano Space Economy sono stati approvati i Piani operativi di dettaglio (POD) ed i relativi schemi di Protocollo di Intesa degli altri programmi "Mirror Copernicus" e "I-CIOS";

a) la necessità di incrementare la dotazione finanziaria massima di competenza della Regione Campania, alla luce dell'importanza strategica del Programma "Mirror GovSatCom", per i programmi "Mirror Copernicus" e "ICIOS";

RITENUTO:

a) di dover programmare, ulteriori € 4.000.000,00, ad integrazione delle risorse già programmate con Delibera di Giunta Regionale n. 157 del 20.03.2018, quale cofinanziamento del piano generale strategico nazionale della Space Economy, a valere sul POR FESR 2014-20 – Asse 1 Obiettivo Specifico 1.2;
b) di dover stabilire che le economie maturate dal MISE, rispetto a quanto programmato con la citata Delibera di Giunta Regionale n. 157/2018, andranno ad aggiungersi allo stanziamento di cui al punto precedente fino a concorrenza di € 10.000.000,00;
c) di dover demandare ad atto successivo l'approvazione e la stipula dei Protocolli d'Intesa relativi a "Mirror Copernicus" e "I-CIOS", stabilendo fin d'ora l'importo di 5 milioni di euro per ognuno di essi, salvo ulteriori modifiche e/o integrazioni ;
d) di dover demandare al Responsabile dell'Obiettivo Specifico competente l'adozione degli atti consequenziali per l'attuazione della presente deliberazione.

VISTI

a) il Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014:
b) il DPGRC n. 273 del 30.12.2016 che ha individuato i Responsabili degli Obiettivi specifici del POR Campania FESR 2014-2020;
c) la L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";
d) la Decisione C (2018) 2283 final del 17 aprile 2018;
e) il parere dell'Autorità di Gestione FESR 2014/2020, prot. 432694 dell'8/7/2019;
f) il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. 2019-0017287/UDCP/GAB/VCG1del 9/7/2019;

propongono e la Giunta, a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di programmare, ulteriori € 4.000.000,00, ad integrazione delle risorse già programmate con Delibera di Giunta Regionale n. 157 del 20.03.2018, quale cofinanziamento del piano generale strategico nazionale della Space Economy, a valere sul POR FESR 2014-20 – Asse 1 Obiettivo Specifico 1.2;
2. di stabilire che le economie maturate dal MISE, rispetto a quanto programmato con la citata Delibera di Giunta Regionale n. 157/2018, andranno ad aggiungersi allo stanziamento di cui al punto precedente fino a concorrenza di € 10.000.000,00;
3. di demandare ad atto successivo l'approvazione e la stipula dei Protocolli d'Intesa relativi a "Mirror Copernicus" e "I-CIOS", stabilendo fin d'ora l'importo di 5 milioni di euro per ognuno di essi, salvo ulteriori modifiche e/o integrazioni ;
4. di demandare al Responsabile dell'Obiettivo Specifico competente l'adozione degli atti consequenziali per l'attuazione della presente deliberazione di inviare la presente deliberazione:
   - alla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;
   - al Ministero dello Sviluppo Economico;
   - all'Agenzia di Coesione e alla Cabina di Regia Spazio;
   - al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
   - all'Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020;
   - al Responsabile della Programmazione Unitaria;
   - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione;
   - allo Staff del Capo di Gabinetto per pubblicazione sul BURC e nella sezione "Casa di Vetro" del Portale Istituzionale.